



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO "J. F. KENNEDY"

Via Alcide De Gasperi, n° 20 - 35043 Monselice (PD) ☎ 0429 73270

Codice Meccanografico: PDIS00700L Codice fiscale: 82006890287

E-mail: pdis00700l@istruzione.it pdis00700l@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: www.iiskennedy.eu

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI PERSONALE INTERNO E ESPERTI ESTERNI

(Allegato al verbale del CdI_Delibera di approvazione n. 14 del 21/02/2018)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 del 8/3/99;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001, con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33 comma 2°, lettera G, del decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

VISTO il Decreto L.vo 165/01 come integrato e modificato dal Decreto L.vo 150/09;

VISTO il Decreto Legge n° 112/2008 e la Circolare n° 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n° 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il CCNL del Comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

VISTO il Decreto Interministeriale n° 326 del 12/10/1995;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n° 2 del 2/02/2009;

VISTA la Circolare n° 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (Linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

VISTE le Linee guida del MIUR, aggiornamento 25 luglio 2017, recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE sia FESR;

VISTA la circolare MIUR Prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli Esperti sia interni sia esterni;

CONSIDERATA la necessità di reperire esperti interni e/o esterni, con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa;

APPROVA ed EMANA

il seguente Regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto, in materia di contratti di prestazioni d'opera con Esperti e Tutor interni ed esterni (Esperti e Tutor) da impiegare nella realizzazione di Progetti.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI PERSONALE INTERNO E ESPERTI ESTERNI

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

Ai sensi dell'art. 40 del D.I. 44/2001 e dell'art. 46 del D.L. 12/08, il presente Regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad Esperti e Tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedano specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano dell'Offerta Formativa o nel Programma Annuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n° 40.

Art. 2

Modalità di individuazione di Esperto e Tutor Interno

Sulla base dell'offerta formativa e delle richieste del Collegio dei Docenti, che deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare per lo sviluppo dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica nella figura del Dirigente scolastico procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, sulla base della seguente procedura: scelta attraverso avvisi di selezione pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 3

Modalità di individuazione di Esperto e Tutor Esterno

Il Dirigente scolastico procederà alla individuazione dell'Esperto o del Tutor esterno, dopo aver osservato la competenza e disponibilità del personale interno.

1. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con Esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché Convenzioni con Enti pubblici o di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'Offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio Docenti Unitario ed in base alla programmazione dell'Offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime (ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007) o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso di particolari percorsi formativi, in ragione della loro complessità e specificità di competenza, l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo, (Università, Associazioni, Enti di formazione esperti della materia, Enti accreditati dal MIUR, ecc.), senza preventiva consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (Esperti e anche Tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

3. Il Contratto (o Convenzione o Protocollo di intesa) è stipulato con Esperti o Enti di formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

4. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'Esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n° 29 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento i Docenti di altre Istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003 e seguenti.

Art. 4

Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

1. Sulla base del P.O.F. e di quanto deliberato nel Programma Annuale, il Dirigente scolastico individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con Esperti o Tutor e verifica la disponibilità del personale interno - con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato - a collaborare ai Progetti del Piano dell'Offerta Formativa.
2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per 15 (quindici) giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando i dati necessari:
 - a. oggetto della prestazione;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso massimo proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
3. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del Bando di cui al successivo art. 6.
4. L'aggiudicazione dell'incarico avverrà anche in presenza di una sola candidatura.

ART. 5

Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli esperti esterni

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.I. n. 44 dell'1.2.2001, i contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica, per la mancanza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o per coincidenza di altri impegni di lavoro.
2. Esaurita la procedura prevista dal precedente art. 4, ove ne ricorrano le condizioni, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di Esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito bando per 15 giorni consecutivi (festivi inclusi) sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza Amministrativa.
3. Il bando pubblico deve contemplare:
 - a. oggetto della prestazione ricercata;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

Trascorsi cinque giorni dalla data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata.

ART. 6

Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli Esperti esterni

1. La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:
 - a. Dati anagrafici
 - b. Titoli culturali, con indicazione degli estremi dell'atto;
 - c. Esperienze professionali, con attestazione dichiarata (Amministrazione/Ente pubblico o privato, sede, incarico e ore di servizio prestato);
 - d. Eventuali pubblicazioni specialistiche;
 - e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi;
 - f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni);
 - g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da Pubbliche Amministrazioni);
 - h. Dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
 - i. Proposta compenso richiesto.

2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a. curriculum vitae in formato europeo;
 - b. certificato penale (solo per i candidati esterni);
 - c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b, c, d, g. La documentazione di cui alle lettere b, c, d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

3. La domanda va consegnata in busta chiusa in copia cartacea *brevi manu* all'Ufficio Protocollo dell'Istituto "J. F. Kennedy" in Monselice, sito in Monselice via Alcide De Gasperi n° 20. La stessa può essere inviata all'Istituto tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di spedizione postale, cui corrisponderà timbro sulla busta del mittente con Protocollo in entrata di quel giorno.

I soggetti interessati possono partecipare all'Avviso/Bando presentando apposita istanza entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso/Bando, prorogata al giorno successivo nel caso in cui detta data coincida con giornata festiva o di chiusura degli Uffici.

ART. 7

Criteri di valutazione delle candidature per la selezione interna e per l'individuazione degli Esperti esterni, anche in progetti PON

I titoli oggetto di valutazione e di comparazione sono così definiti e parametrati:

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI:

A	TITOLI CULTURALI	MAX 60 PUNTI
A 1	Diploma di Scuola superiore (ove il Bando/Avviso non richieda il possesso della Laurea);	1 punto
A2	Laurea specifica nel settore di pertinenza	Max 14 punti: - punti 10 con voto fino a 100; - punti 11 con voti da 101 a 105; - punti 12 con voto da 106 a 110; - punti 14 con voto 110 e lode.
A3	Altro titolo di studio attinente di valore pari o superiore al precedente <i>(si valuta 1 solo titolo)</i>	6 punti
A4	Dottorato di ricerca nel settore di pertinenza <i>(si valuta 1 solo titolo)</i>	6 punti
A5	Corsi universitari di specializzazione o di perfezionamento inerenti il settore di pertinenza	2 punti per corso max 10 punti
A6	Master Universitario inerente il settore di pertinenza - Annuale - Biennale	2 punti 4 punti max 6 punti
A7	Frequenza di corsi di aggiornamento, della durata minima di 15 ore riferiti nel settore di pertinenza	1 punto per corso max 10 punti
A8	Abilitazione professionale o all'insegnamento, iscrizione all'albo o all'ordine di pertinenza	4 punti
A9	Pubblicazioni attinenti il settore di pertinenza	1 punto per pubblicazione max 3 punti
B	TITOLI PROFESSIONALI	MAX 40 PUNTI
B1	Esperienze professionali nel settore di pertinenza <i>(per incarichi o esperienze almeno trimestrali)</i>	1 punto per esperienza max 10 punti
B2	Esperienze di insegnamento nel settore di pertinenza: università, scuole statali o parificate, percorsi di istruzione e formazione professionale <i>(per incarichi o esperienze almeno trimestrali)</i>	1 punto per esperienza max 10 punti
B3	Esperienza nel settore di pertinenza in qualità di esperto in progetti presso Enti e/o Associazioni pubbliche o private e in progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole, ivi compresi i progetti PON- POR FESR <i>(per incarichi o esperienze di almeno 15 ore)</i>	1 punto per esperienza max 10 punti
B4	Esperienza di docenza in percorsi di formazione e aggiornamento nel settore di pertinenza presso Enti pubblici e privati riconosciuti non rientranti al punto B2 <i>(per incarichi o esperienze di almeno 20 ore)</i>	1 punto per esperienza max 10 punti
TOTALE		MAX 100 PUNTI

Potrà essere richiesta la presentazione di uno specifico progetto formativo, valutato dal Dirigente scolastico singolarmente o avvalendosi di un'apposita commissione da lui nominata sulla base dei punteggi previsti della seguente tabella di valutazione:

C	PROGETTO FORMATIVO	MAX 10 PUNTI
C1	Rispondenza del progetto formativo alle esigenze dell'Istituto e del Bando/Avviso	Punti 0 - nessuna rispondenza Punti 6 - rispondenza sufficiente Punti 7- rispondenza discreta Punti 8 - rispondenza buona Punti 9 - rispondenza completa Punti 10 - rispondenza soddisfacente

In caso di parità di punteggio tra più candidati, precede il candidato che ha il punteggio più alto tra la sommatoria dei titoli professionali.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane in età.

Nell'ulteriore ipotesi che i candidati abbiano la stessa età, si procederà con sorteggio per l'attribuzione dell'incarico.

Art. 8

Individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico, che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita, la quale procederà alla comparazione delle candidature.

2. La Commissione sarà costituita solo dopo la scadenza del Bando/Avviso e sarà formata da 5 (cinque) persone; membro di diritto il Dirigente scolastico. I componenti della Commissione non dovranno trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità o conflitto d'interessi con i partecipanti alla selezione alla selezione, derivante da rapporti di famiglia o di altra natura, per cui produrranno dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. In caso contrario si provvederà alla relativa sostituzione.

3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentante, onde valutarne l'idoneità singolarmente.

4. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

5. Nei dieci giorni successivi lavorativi al termine dell'Avviso/Bando, il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'Istituto_Ammministrazione trasparente la graduatorie degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 (cinque) gg. lavorativi consecutivi, se non diversamente espresso nell'Avviso/Bando.

6. In caso di assenza di ricorsi, l'Avviso/Bando si intende definitivo. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

Art. 9

Tempi e modalità per i ricorsi

1. I concorrenti (sia interni sia esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 (cinque) gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto, se non diversamente espresso nell'Avviso/Bando.

2. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico: il ricorso va esclusivamente prodotto, *brevi manu*, o trasmesso a mezzo posta certificata.

3. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, che eventualmente è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 10

Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione interna e/o bandi

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi/Bandi le domande:

1. pervenute oltre i termini stabiliti;
2. non compilate come richiesto;
3. incomplete dei dati richiesti;
4. non corredate da documentazione allegata, come disciplinato nel presente Regolamento.

Il personale interno all'Istituzione scolastica è escluso dal Bando, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna.

Art. 11

Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 8 e 9, entro 30 (trenta) gg dal termine di scadenza dell'Avviso/Bando, il Dirigente scolastico pubblica nel Sito web dell'Istituto, sezione Amministrazione trasparente, la graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.

2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Art.12

Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.S. farà riferimento a:

- Tabelle relative alle misure del compenso orario lordo dipendente spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegato al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- Misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n°326;
- Compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali (tra cui RSPP, esperti esterni molto qualificati, etc.).

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire un compenso eccedente l'importo tabellare, dandone adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con Fondi Comunitari e/o regolamentati dagli stessi Enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre omnicomprendente di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato a seguito di presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Art. 13

Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

2. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

3. Ai sensi della deliberazione n° 6 in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005, il contratto ha il seguente contenuto minimo:

- a) Parti contraenti;
- b) Oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- c) Durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- d) Entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- e) Luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- f) Impegno da parte del Collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata (Report finale);
- g) Acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati dell'incarico da parte dell'Istituto;
- h) Spese contrattuali e oneri fiscali a carico del Prestatore;
- i) Previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- j) Possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il Collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- k) Previsione che la sospensione della prestazione da parte del Collaboratore comporti la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- l) Informativa per il trattamento dei dati personali.

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

5. I contratti di cui al presente Regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e non sono rinnovabili, salvo delibera del Consiglio di Istituto. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

6. È istituito presso la segreteria della scuola un Registro dei contratti, nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

7. La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal DSGA.

Art. 14

Rescissione del contratto

1. L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

2. Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

3. Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 (ventiquattro) ore.

4. Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 15

Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i Dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Art. 16

Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 17

Norma di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Art. 18

Norma di esclusione

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Art. 19
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla delibera di approvazione.

Art. 20
Pubblicizzazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul Sito web di questa Istituzione Scolastica_sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 21
Norme finali

Il Presente Regolamento si compone di n. 21 (ventuno) articoli, è approvato dal Consiglio di Istituto in data 30/01/2018 con Delibera n. ... e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente.